



**COMUNE DI ALCAMO**

**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

**TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**

*Lavori Pubblici, Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Attività Produttive*

**Verbale N° 28 del 19/4/2018**

**Ordine del Giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta precedente del 17/4/2018;
2. Prosecuzione indagini conoscitive da parte della Terza Commissione Consiliare intese ad acquisire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, del vigente Regolamento Comunale e degli altri Organi Istituzionali, notizie, informazioni e documentazioni propedeutiche all'approvazione da parte della stessa di un proprio documento conclusivo per armonizzare l'ipotesi di Regolamento comunale di manomissione suolo e sottosuolo pubblico, di cui alla propria seduta del 9/3/2017 (cfr. verbale N. 18/2018), alle sopravvenute "*Linee guida per il monitoraggio permanente della viabilità comunale e per la gestione delle istanze di risarcimento dei danni causati da dissesti o cattiva manutenzione della rete viaria urbana*", approvate con Deliberazione di G.M. N. 45/2018.

	<b>Nomi</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>
<b>Presidente</b>	Asta Antonino (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	<b>SI</b>		<b>9:52</b>	<b>11:21</b>		
<b>Vice Presidente</b>	Barone Laura (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	<b>SI</b>		<b>9:52</b>	<b>11:21</b>		
<b>Componente</b>	Pitò Giacinto (ALCAMO CAMBIERA')		<b>SI</b>				
<b>Componente</b>	Dara Francesco (NOI X ALCAMO)	<b>SI</b>		<b>9:52</b>	<b>11:21</b>		
<b>Componente</b>	Ferro Vittorio (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	<b>SI</b>		<b>9:52</b>	<b>10:48</b>		
<b>Componente</b>	Salato Filippo (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	<b>SI</b>		<b>9:52</b>	<b>11:21</b>		

L'anno **duemiladiciotto** (2018), giorno **diciannove** (19) del mese di **aprile**, alle ore **9:52**, presso Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, si riunisce, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 26159 del 16/4/2018, a firma del

Presidente, Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, Consigliere Antonino Asta, il quale, avendo previamente accertato che, alla predetta ora (9:52) di inizio dei lavori assembleari sono presenti più della metà dei Consiglieri Componenti ovvero oltre lo stesso: 1) Vice Presidente, Consigliere Barone Laura; 2) Consigliere Componente Dara Francesco; 3) Consigliere Componente Ferro Vittorio; 4) Consigliere Componente Salato Filippo dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la validità della odierna seduta.

Il Presidente fa, inoltre, rilevare che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno.

Il Presidente, dallo stesso accertato, dunque, la sussistenza del numero legale invita il Segretario verbalizzante a dare lettura integrale del verbale N. 27 del 17/4/2018, relativo a quest'ultima coeva adunanza, onde approvarlo.

Indi, il Segretario verbalizzante procede alla lettura del prefato verbale N. 27 del 17/4/2018, terminata la quale, posto che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti, sebbene richiesto dal Presidente, ha da formulare osservazioni in merito, quest'ultimo dichiara che il contenuto di detto verbale è approvato all'unanimità dei presenti, con cinque voti tutti favorevoli, i quali appongono altresì su ogni pagina dei tre pedissequi esemplari del verbale una propria firma.

Così approvato il verbale della seduta precedente, il Presidente introduce la trattazione del secondo punto dell'odierno O.d.g. ovvero: *“Prosecuzione indagini conoscitive da parte della Terza Commissione Consiliare intese ad acquisire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, del vigente Regolamento Comunale e degli altri Organi Istituzionali, notizie, informazioni e documentazioni propedeutiche all'approvazione da parte della stessa di un proprio documento conclusivo per armonizzare l'ipotesi di Regolamento comunale di manomissione suolo e sottosuolo pubblico, di cui alla propria seduta del 9/3/2017 (cfr. verbale N. 18/2018), alle sopravvenute “Linee guida per il monitoraggio permanente della viabilità comunale e per la gestione delle istanze di risarcimento dei danni causati da dissesti o cattiva manutenzione della rete viaria urbana”, approvate con Deliberazione di G.M. N. 45/2018”*, invitando il Segretario a dare lettura di quest'ultime *“Linee guida”*, che di seguito si riportano:

### **“1.Introduzione**

Il Comune di Alcamo mette a disposizione dei cittadini e degli avvocati del libero foro, in modo sperimentale, le presenti *“Linee guida per il monitoraggio permanente delle strade e per la presentazione*

delle segnalazioni e/o richieste risarcitorie”, contenente la modulistica per la denuncia di eventuali sinistri e ogni supporto documentale e informativo utile per la gestione di tutte le fasi operative, dalla denuncia alla conclusione della pratica mediante la liquidazione dei risarcimenti ovvero il rigetto dell’istanza.

Tanto, al fine di garantire, in modo economico, efficace e informatizzato, un incremento della qualità e tempestività del servizio, sulla base di un modello organizzativo vicino alle esigenze dei cittadini e pienamente tracciabile, anche ai fini del controllo di eventuali profili di responsabilità.

La Guida contiene anche la formalizzazione delle modalità operative per il monitoraggio permanente da parte del Comune di Alcamo delle strade comunali, per prevenire il fenomeno delle insidie stradali, contrastare il fenomeno della segnalazione di falsi sinistri stradali, organizzare e garantire con tempestività gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.

La presente Guida non sostituisce in alcun modo le disposizioni normative.

Nel rispetto del principio di leale collaborazione, il mancato rispetto delle presenti linee guida può costituire elemento che il Comune di Alcamo sottoporrà alla valutazione dell’Autorità Giudiziaria eventualmente adita dagli utenti della strada, anche ai fini dell’art.1227 del codice civile.

## **2.Descrizione sintetica del procedimento**

Nel caso in cui un cittadino ritenga di aver subito dei danni materiali o fisici la cui causa sia ascrivibile alle condizioni della sede stradale comunale e/o dei suoi accessori, deve presentare entro 3 giorni dall’accaduto denuncia del sinistro tramite il modulo di seguito riportato, corredato da tutta la documentazione disponibile.

La persona che intende chiedere il risarcimento di un danno correlato a un sinistro avvenuto a causa di buche o dissesti della pavimentazione di marciapiedi, strade o di altre aree comunali, deve chiedere l’intervento della Polizia Municipale nell’immediatezza del fatto; la Polizia Municipale, eseguito il sopralluogo, redigerà un verbale che sarà utilizzato per l’istruttoria della pratica d’indennizzo. Nell’ipotesi in cui il fatto avvenga in orari per i quali al recapito telefonico della Polizia Municipale non sia stato possibile rintracciare alcun operatore, è comunque doveroso richiedere l’intervento di altra forza pubblica. In tali casi, l’ufficio della Polizia Municipale va comunque avvisato nelle 24 ore successive.

In base al principio del *neminem laedere*, per configurarsi la responsabilità del Comune di Alcamo quale proprietario o gestore della strada o dell’area pubblica su cui si è verificato il danno cagionato da un dissesto del manto stradale, è necessario che il pericolo non sia visibile e non sia prevedibile e che entrambi questi elementi concorrano nella causa del fatto; qualunque utente delle strade comunali è tenuto sempre all’osservanza delle comuni regole di prudenza e diligenza , ivi comprese quelle di cui alla presente Guida nel caso di verifica di un sinistro.

L'apertura del sinistro da parte del Comune avviene a seguito della ricezione della denuncia presentata direttamente dal cittadino o da un suo avvocato, trasmessa ai recapiti indicati nel successivo paragrafo contenente le "Modalità di presentazione della denuncia di un sinistro".

Qualora l'istanza sia valutata meritevole di accoglimento e previo raggiungimento di una ipotesi di bonario componimento, il Comune di Alcamo avvierà il procedimento di liquidazione del danno che si concluderà, in genere, entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo di transazione.

### **3. Modulo denuncia sinistro stradale su viabilità comunale**

[omissis...]

### **4. Modalità di presentazione della denuncia di sinistro**

La denuncia di sinistro può essere:

- presentata via posta (Comune di Alcamo Piazza Ciullo -91011 Alcamo);
- consegnata a mani all'ufficio protocollo del Comune;
- inviata tramite PEC all'indirizzo comunedialcamo.protocollo@pec.it.

### **5. Documenti necessari per denunciare un sinistro**

All'istanza redatta secondo il modello di cui al punto 3 della presente Guida deve essere allegata la seguente documentazione ove disponibile:

1. Verbali del Corpo di Polizia Municipale o di altra Autorità interessata;
2. Documentazione fotografica a colori e datata;
3. Documenti giustificativi di spesa (preventivi, ricevute o fatture fiscali);
4. Documentazione sanitaria e certificati di pronto soccorso (da riporre in busta chiusa);
5. Eventuali dichiarazioni testimoniali.

Eventuale documentazione, rientrante nel superiore elenco e non disponibile al momento della richiesta di danno, deve essere prodotta entro 7 giorni da quando il richiedente ne ha acquisisce la disponibilità.

### **6. La negoziazione assistita**

Con il decreto legge n. 132/2014, recante "Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione e altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile", convertito con modificazioni in Legge n. 162/2014, sono state introdotte nell'ordinamento disposizioni idonee a consentire, da un lato, la riduzione del contenzioso civile, attraverso la possibilità del trasferimento in sede arbitrale di procedimenti pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria, d'altro lato, la promozione, in sede stragiudiziale, di procedure alternative alla ordinaria risoluzione delle controversie nel processo.

La Giunta Municipale con deliberazione n.37/2017 ha disciplinato la procedura interna per la partecipazione del Comune di Alcamo alle procedure di negoziazione assistita che in questa materia sono

obbligatorie ai sensi del citato decreto legge 132/2014. Il Comune, pertanto, parteciperà attivamente a tutte le procedure di negoziazione attivate.

Nel Piano anticorruzione del Comune di Alcamo 2017-2019 è stata prevista un'apposita misura organizzativa per introdurre criteri in base ai quali esaminare ed eventualmente accogliere le richieste risarcitorie formulate in sede di negoziazione assistita, ove le pratiche non siano state definite antecedentemente con accordo bonario.

Tali criteri sono i seguenti:

- evento simile accaduto con elevata frequenza in passato, che si è concluso con sentenza di condanna per il Comune;
- produzione di prove documentali e/o testimoniali;
- presenza di orientamenti giurisprudenziali consolidati su punti rilevanti per risoluzione della fattispecie;
- presenza di orientamento giurisprudenziale non univoco, a fronte di una richiesta di risarcimento danni di modesta entità;
- produzione di accertamenti tecnici da parte dell'ufficio sfavorevoli per il Comune.

## **7. Monitoraggio permanente della viabilità comunale e misure di pronto intervento**

### **7.1 Monitoraggio permanente della viabilità comunale**

Il territorio comunale viene articolato in zone.

E' creata la banca dati relativa a tali zone ed un data base in formato *excel*.

Per ognuna delle zone, una squadra formata da personale tecnico e vigili urbani, procederà mensilmente al monitoraggio, aggiornando il data base ed attivando le procedure di pronto intervento e/o di manutenzione necessarie.

Obiettivo del monitoraggio è accertare la presenza di pericolo in atto o incipiente, insidia stradale e razionalizzare gli interventi di manutenzione stradale attraverso un nuovo modello organizzativo ed un efficace strumento di pronto intervento.

Sulla base del monitoraggio saranno adottate apposite misure organizzative per la sorveglianza, pronto intervento, ripristino immediato e manutenzione.

Gli interventi saranno coordinati e gestiti direttamente dal funzionario responsabile della viabilità assegnato alla IV Direzione.

Il compito della squadra di monitoraggio è quello di:

1. segnalare la presenza del pericolo stradale;
2. aggiornare la banca dati.

L'attività di monitoraggio comprende:

1. rilevamento periodico dello stato di conservazione del patrimonio stradale comunale;

2. rendicontazione dell'attività svolta ed aggiornamento continuo del data base per ciascuna zona;
3. restituzione fotografica dello stato del patrimonio;
4. vigilanza continua sulle strade in cui si è individuata l'insidia fino al superamento del pericolo, con intervento in economia o tramite ditte incaricate.

## **7.2 Pronto intervento**

E' introdotto ed organizzato il servizio di pronto intervento per l'eliminazione del pericolo segnalato dalla squadra di sorveglianza, dai cittadini ed inserito nel data base.

Obiettivo del pronto intervento è:

1. eliminazione degli stati di pericolo;
2. mantenimento della sicurezza stradale mediante squadre operative del Comune o di ditte all'uopo incaricate.

Il modello organizzativo del servizio di pronto intervento è il seguente.

A. Il pronto intervento è attivato a seguito delle segnalazioni della squadra di sorveglianza, della Polizia Municipale o delle puntuali segnalazioni dei cittadini all'URP.

B. Compiti della squadra operativa di intervento sono:

1. ritrazione fotografica ante intervento;
2. eliminazione degli stati di pericolo incipiente e ritrazione fotografica post intervento;
3. ripristino e mantenimento delle condizioni di sicurezza delle strade comunali;
4. aggiornamento del data base.

[omissis...]

## **7.3 Articolazione in zone del territorio comunale**

Ai fini del monitoraggio, il patrimonio stradale è stato suddiviso in 5 zone così ripartite (figura 1):

Zona 1: periferia nord e Alcamo Marina

Zona 2: periferia ovest

Zona 3: centro urbano

Zona 4: periferia est

Zona 5: periferia sud e Monte Bonifato

[omissis...]

## **7.4 Contenuto minimo del data base monitoraggio permanente viabilità**

I dati del monitoraggio permanente saranno inseriti in un data base in *excel* suddiviso per zone ed aree (come risulta dalle precedenti figure) in cui debbono risultare i seguenti dati:

1. data del monitoraggio;
2. presenza e descrizione secondo una casistica prestabilita degli stati di pericolo;

3. segnalazione al servizio viabilità del pericolo;
4. data delle eventuali verifiche temporali almeno mensili;
5. dati del ripristino e/o messa in sicurezza.

Il data base prevede anche la possibilità di inserimento di uno stato di pericolo segnalato dai cittadini all'URP.

[omissis...]"

Il Presidente dà atto che, alle ore 10:02, entrano l'Istruttore Direttivo Tecnico, Ing. Renda Antonino e Istruttore Tecnico, Geom. Filippi Caterina, entrambi appartenenti alla Direzione 4, ed invita gli astanti Consiglieri Componenti a volere continuare a leggere, con l'ausilio dei tecnici comunali presenti, ogni articolo dell'ipotesi di regolamento di cui al secondo punto all'O.d.g., onde eventualmente apportare modifiche, dopodiché il Presidente dà atto che sono stati esaminati gli artt. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 dello stesso, nonché che durante detta disamina, alle ore 10:48, esce il Consigliere Componente Ferro Vittorio, i quali esaminati articoli di seguito si riportano con le rispettive parti modificate seduta stante evidenziate in grassetto.

#### **“ART. 10 – CIRCOLAZIONE E SEGNALETICA DI CANTIERE**

1. Nel caso di lavori che intralciano o interessano la carreggiata, l'eventuale banchina e l'eventuale marciapiede, così come definiti dall'art. 3 del Codice della Strada, il concessionario dovrà richiedere ed essere in possesso, prima dell'inizio dei lavori, dell'ordinanza di modifica della circolazione. Durante l'esecuzione dei lavori deve essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di riparo della zona stradale manomessa, come prescritto dalle norme sulla disciplina della Circolazione stradale (Nuovo Codice della Strada e Leggi complementari e succ. mod. ed integr., D.M. 10.07.2002 e succ. mod. ed integr.) o riportato sull'ordinanza di modifica della circolazione.

2. I segnali ed i ripari, che devono essere visibili a conveniente distanza, devono essere mantenuti, a cura del richiedente, fino al ripristino definitivo dell'intervento. A norma delle vigenti regolamentazioni in merito, all'inizio del cantiere deve altresì essere posto un cartello portante indicazione: "LAVORI ESEGUITI PER CONTO DI .....", accompagnata dalla denominazione della Società o privato per conto della quale sono eseguiti i lavori.

#### **ART. 11 - NUOVE STRADE E RIFACIMENTI COMPLETI DELLA PAVIMENTAZIONE**

1. Qualora l'Amministrazione Comunale proceda al completo rifacimento della pavimentazione di una strada o alla costruzione di una nuova strada, la stessa darà tempestiva notizia agli Enti/ Società esercenti pubblici servizi affinché possano approfittare dell'occasione per effettuare lavori di propria competenza che comportino comunque la manomissione del fondo stradale. A tal fine le domande per il rilascio della relativa concessione devono essere presentate entro il termine indicato nella comunicazione.

2. L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre ad informare la popolazione interessata direttamente o con gli altri mezzi di informazione disponibili sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacciamenti o interventi vari.

#### **ART. 12 - INTERVENTI URGENTI**

1. Nei casi di comprovata urgenza, riguardanti la ricerca e la riparazione di guasti, unicamente su pubblici servizi, quali quelli idrici, fognari e distribuzione di energia elettrica o gas naturale **e altri servizi a rete**, già esistenti nel sottosuolo, i soggetti interessati possono eseguire gli scavi necessari per le loro riparazioni, anche in assenza della concessione, qualora dimostrino, con idonea perizia tecnica, che dette riparazioni siano necessarie per ripristinare del tutto i predetti servizi. In ogni caso i soggetti interessati dovranno, prima dell'inizio delle riparazioni urgenti, comunicare le stesse alla Direzione 4 e alla Polizia Municipale, con modalità formale (a mano, e-mail, pec, ecc..) soggetta ad essere protocollata.

2. La ditta o il soggetto interessato all'esecuzione dei lavori, nei casi di cui al comma precedente, prima di procedere al riempimento dello scavo dovrà provvedere a fotografare sia lo stato di fatto che la situazione derivante dall'intervento urgente effettuato.

3. Gli interventi di urgenza di cui al presente articolo prevedono la sola riparazione dei guasti. Prima di procedere al ripristino, la Direzione 4 procederà in contraddittorio alla verifica degli interventi effettuati, secondo le modalità di cui al Disciplinare Tecnico allegato.

4. Sarà cura e responsabilità dell'esecutore, mantenere e segnalare il cantiere, con le modalità previste dal presente Regolamento e dalle Leggi e normative vigenti in materia.

5. Anche nel caso di interventi urgenti di cui al presente articolo, il soggetto interessato è tenuto al versamento delle spese di istruttoria previste all'art. 3 comma 1 lettera d) del presente Regolamento ed alla costituzione del deposito cauzionale previsto alla successiva lettera e) del medesimo articolo. A tal fine i soggetti interessati dovranno regolarizzare la propria posizione entro il termine di 15 (quindici) giorni decorrente dalla data di comunicazione dell'intervento di cui al precedente comma 1.

#### **Art. 13 – ULTERIORI DISPOSIZIONI PER SOGGETTI EROGATORI PUBBLICI SERVIZI IN RETE**

1. I soggetti erogatori di pubblici servizi diversi dal Comune di Alcamo, che gestiscono servizi pubblici in rete, finalizzati alla distribuzione di energia elettrica, gas naturale e per la fornitura di servizi telefonici e/o internet, per la manomissione del suolo devono seguire, di norma, i dettami previsti dagli articoli precedenti del presente Regolamento.

2. Per tali soggetti la cauzione di cui all'art. 5 del presente Regolamento può essere prestata anche in forma cumulativa, anche a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, per un importo non inferiore ad



€. 10.000,00=. Tale cauzione, deve operare comunque sino all'avvenuto accertamento di cui al comma 4 del presente articolo.

3. L'importo di cui al comma 2. può essere ridefinito con provvedimento del Dirigente della Direzione 4.

4. La cauzione come sopra prestata, potrà essere svincolata, su richiesta, trascorsi **24 (ventiquattro)** mesi dalla data di presentazione al protocollo comunale **della comunicazione di fine lavori corredata dal certificato di regolare esecuzione degli stessi, quest'ultimo a firma del nominato direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice**, e dopo l'avvenuto accertamento da parte della Direzione 4 della regolare esecuzione dello stesso. Nel caso di ripristini non eseguiti in conformità alle disposizioni del presente regolamento, alle disposizioni del Disciplinare Tecnico e/o alle disposizioni dettate sull'atto di concessione rilasciato, la Direzione 4 ordinerà i necessari interventi, a totale carico e spese dell'interessato, dando un termine massimo di giorni 30 (trenta) naturali consecutivi; in caso di inottemperanza, i lavori verranno eseguiti d'ufficio, ed i costi troveranno copertura attraverso l'incameramento del deposito cauzionale per l'importo necessario all'esecuzione dei lavori di ripristino a regola d'arte.

5. Anche per gli interventi disciplinati dal presente articolo, il deposito cauzionale o fideiussione di cui al comma 2, ha valore, ai sensi per gli effetti di cui all'art. 1382 Codice Civile, di penale in caso di inadempimento degli obblighi di ripristino dello status qua ante o di ritardo anche semplice nell'adempimento da parte dell'obbligato, con espressa previsione che, in caso di incapienza del deposito cauzionale o della fideiussione, è fatta salva per il Comune di Alcamo la risarcibilità di ogni ulteriore danno anche causati a terzi, con addebito delle spese eccedenti il deposito o la fideiussione al soggetto concessionario, di cui al comma 1.

#### **ART. 14 - DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE**

1. Tutti i lavori di ripristino dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni dettate dal Disciplinare Tecnico allegato e secondo le prescrizioni indicate direttamente sulla concessione di manomissione; per gli interventi da eseguirsi su sede stradale dovranno, altresì, essere rispettate le indicazioni degli articoli 20, 21, 25 e 26 del nuovo Codice della Strada, ovvero di tutte le norme o Leggi in materia che entrino in vigore successivamente al presente Regolamento.

2. Il Concessionario è tenuto a segnalare e/o recintare il cantiere nel rispetto delle norme previste per la sicurezza, apponendo la relativa segnaletica, con le modalità ed i contenuti previsti all'art. 10 del presente Regolamento.

3. In qualsiasi momento il personale tecnico della Direzione 4 e/o della Polizia Municipale del Comune di Alcamo, nonché gli altri organi di Polizia Stradale, potrà avere accesso al cantiere, al fine di:

- verificare la regolarità della concessione alla manomissione, rilasciata dall'Amministrazione Comunale, e di ogni altra documentazione necessaria;

- verificare la regolare esecuzione dei lavori, dando eventuali prescrizioni aggiuntive che si dovessero rendere necessarie verificando lo stato di fatto con lo "scavo a cielo aperto".

4. I lavori devono essere eseguiti in conformità all'elaborato tecnico presentato.

5. Nell'esecuzione dei lavori **di cui al presente regolamento, nel caso non vi siano motivi tecnici ostativi da comprovarsi a mezzo apposita perizia, è raccomandato** l'uso di mezzi meccanici **senza** cingoli metallici, qualora gli interventi di manomissione riguardino superficie pavimentate.

6. Devono essere utilizzati mezzi e macchinari idonei a limitare le vibrazioni a garanzia della stabilità degli edifici.

7. Devono essere predisposte nel sottosuolo, qualora richieste dall'Amministrazione Comunale e con spese a carico dell'Amministrazione stessa, più tubazioni passacavi, affinché, per future necessità di potenziamento degli impianti, non si debba ricorrere a nuove manomissioni delle pavimentazioni stradali.

8. Le manomissioni interessanti zone collinari/montane o in pendenza dovranno essere ripristinate tempestivamente (onde evitare erosioni o trascinarsi di materiali terrosi) a cura del Concessionario.

9. Tutta la segnaletica sia orizzontale che verticale esistente dovrà essere ripristinata.

10. Tutti i pozzetti / chiusini dovranno essere riposizionati e mantenuti a perfetto livello della superficie, ripristinandoli nel tempo anche in dipendenza di lavori manutentivi realizzati dall'Amministrazione Comunale. Nel caso di strade asfaltate, il raccordo con la pavimentazione esistente dovrà essere eseguito con **conglomerato bituminoso**.

11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre ulteriori o più specifiche prescrizioni anche a lavori già avviati.

12. Devono essere scrupolosamente osservate le disposizioni di cui ai D. Lgs. 81/2008.

13. Devono essere osservate le disposizioni impartite dal Codice della Strada vigente e succ. mod. ed integr..

#### **ART.15 – SANZIONI AMMINISTRATIVE**

1. Fermo restando l'applicazione di quanto previsto ai precedenti artt. 5 e 13, l'inosservanza delle norme previste dal Codice della Strada per l'esecuzione dei lavori di manomissione su suolo pubblico, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e non previste dallo stesso Codice della Strada, in vigore al momento dell'accertamento degli illeciti.

#### **ART. 16 – DISCIPLINARE TECNICO**

1. Al presente Regolamento viene allegato il “Disciplinare Tecnico”, con relativa “Modulistica”, dettante le disposizioni tecniche per l’esecuzione dei lavori di manomissione del suolo pubblico e previsti dal presente Regolamento e la relativa modulistica;

2. Il “Disciplinare Tecnico” e la relativa “Modulistica” potrà essere oggetto di revisione, con provvedimento del Dirigente della Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali.

#### **ART. 17 - ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore ad esecutività della deliberazione che lo approva.”

In tal modo esaminati i predetti articoli regolamentari, il Presidente, dallo stesso accertato che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti chiede di intervenire, dichiara terminata, alle ore 11:21, l’odierna adunanza della intestata Terza Commissione Consiliare.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta successiva, uno verrà trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, per la conservazione agli atti, uno verrà conservato dal Presidente della Terza Commissione Consiliare, ed il terzo verrà conservato dal Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

L.C.S.

#### **IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

Il Dipendente Comunale Cat. C5  
f.to (dott. Salvatore Bonghi)

#### **IL PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE**

Il Consigliere Comunale  
f.to (Geom. Antonino Asta)